

VERBALE SEDUTA DELL'OSSERVATORIO SOCIALE DEL 21 FEBBRAIO 2007

PRESENTI: Jamoletti Carlo, Gussoni Dario, Giarolo Maria Adele, Assessore Lingiardi, Gusmini Giusy, Facchetti Milva, Mancadori Cinzia, Chiari Pierangela, Guzzetti Pietro, Zoccoli Giuseppina, Risi Oreste, Monzio Compagnoni Nicola, Mangano Francesca, Naccarella Stefania, Bettelli Magda, Leoni Roberto, Mastropasqua Maurizio.

Presiede Carlo Jamoletti.
Segretario verbalizzante Mancadori Cinzia .

La seduta ha inizio alle ore 17.45 con il seguente ordine del giorno:

1. Informativa sulla legge 328
2. Proposta di coordinamento area disabilità
3. Designazione di un addetto stampa
4. Varie ed eventuali

In attesa del dr. Zambonardi il Presidente anticipa delle comunicazioni:

1. l'intervento del dr. Zambonardi è stato richiesto perché illustri a tutti i presenti i principi fondamentali della legge 328, che cos'è il Piano di Zona, come funziona e quali sono i suoi compiti;
2. Mario Rosso ha deciso di ritirare la sua proposta (secondo punto all'ordine del giorno);

il Presidente ritiene che comunque il tema del coordinamento sia una priorità dell'Osservatorio, e che pertanto dovrà essere promosso dallo stesso; i presenti esprimono, in tal senso, parere favorevole.

L'esigenza del coordinamento è un'esigenza che interessa tutti gli ambiti, anche se il tema della disabilità adulta è un problema emergente che dovrà, appunto, essere attentamente valutato.

ASSESSORE LINGIARDI: accolgo e sostengo la proposta del coordinamento perché ne vedo il bisogno visto che emerge anche nei colloqui che si hanno con i cittadini.

I cittadini con un figlio disabile hanno bisogno di conoscere le risorse, il problema è assillante e si ha difficoltà a dare risposte.

La necessità di ricomporre il coordinamento è sempre più urgente.

A tal fine è quasi sicuro al 90% che l'Amministrazione assumerà una nuova assistente sociale.

La nuova assistente sociale supporterà l'area adulti ma avrà anche il compito di occuparsi del coordinamento delle risorse.

Avrà funzione di coordinamento partendo da quello dei disabili.

Per esempio l'osservatorio potrebbe andare a vedere il coordinamento delle famiglie di disabili (1200) di cui è apparso un articolo sull'Eco di Bergamo, una realtà da imitare

Si chiede un minimo di progetto da portare in Giunta e mettere nei progetti obiettivi della nuova assistente sociale.

JAMOLETTI: l'O.S. può accogliere la richiesta dell'Assessore, promuovere il coordinamento (non solo della disabilità ma anche delle altre aree di interesse sociale) riunendo tutte le Associazioni che si muovono in questo settore; l'Amministrazione Comunale garantisce la presenza dell'A.S. che ha funzioni operative.

Si deve agire operativamente, chiamare le diverse associazioni a venire all'osservatorio, qualcuno deve impegnarsi per portare avanti questo progetto.

Qualcuno si vuole impegnare in questa cosa per presentare il progetto?

GUSSONI: parla della sua esperienza e di un progetto che verrà presentato il 2 marzo 2007 per il sostegno delle famiglie di malati terminali attraverso una assistenza domiciliare.

Vuole capire come l'osservatorio procederà nella scelta dei progetti da promuovere.

JAMOLETTI : non vorrei che si confondesse l'Osservatorio con il Forum, andando così a creare una sorta di organismo parallelo. Peraltro, ho già richiesto un incontro con il Forum per confrontarci su eventuali progetti comuni.

Ogni associazione deve portare la propria esperienza ma poi bisogna stabilire una priorità.

L'Osservatorio deve fare da ponte fra Associazioni ed Amministrazione, la quale, conosciuto il problema rilevato dall'O.S., propone soluzioni operative che in un secondo tempo l'O.S. può verificare dal punto di vista dell'efficacia.

GUSSONI: porta il fatto che alla verifica del Giò Fest la Fondazione della Cassa Rurale era disposta a finanziare un progetto di coordinamento

FACCHETTI: intercettiamo un bisogno che è un bisogno di coordinamento.

Ci sono molti contenitori ma è prioritario interfacciarsi con l'Amministrazione Comunale.

ASSESSORE LINGIARDI : il mandato è quello di un coordinamento. Si chiede all'Osservatorio di stendere qualche linea guida rispetto al coordinamento nonostante la titolarità rimarrà all'assistente sociale che dovrà assolvere un progetto obiettivo.

JAMOLETTI : presentiamo una proposta rispetto ad una procedura standard da seguire che verrà adattata ad ogni singola situazione.

Adesso bisogna definire come procedere

Stabilire la cornice generale

ZAMBONARDI: bisogna capire perché si ha bisogno di coordinarsi.

Chi c'è e per cosa

Costruire una conoscenza: cosa facciamo e perché.

L'identità è più forte di quello che ci viene chiesto.

Perché coordinarsi: perché le risorse sono meno e vanno ottimizzate

L'osservatorio ha una funzione anche valutativa.

Il comune deve governare il territorio dal punto di vista sociale attraverso il coordinamento.

Bisogna imparare a lavorare insieme.

Il coordinamento deve darsi obiettivi, metodo e modalità di lavoro.

Bisogna coordinarsi in riferimento a degli oggetti complessi ciò che si può fare da solo non ha bisogno di coordinamento

Un osservatorio che impara a pensare prima che ad operare.

GUZZETTI: partecipo da anni ai coordinamenti.

Il bisogno di coordinamento è un bisogno antico.

L'Osservatorio sembra un'opportunità concreta grazie alla presenza dell'Amministrazione e all'investimento di una assistente sociale.

In fine si decide che:

dovranno essere mandate via e – mail le candidature per il lavoro sul coordinamento.

Dopodiché si formerà un gruppo di lavoro sul tema che stenderà le linee guida del coordinamento.

Si riportano in sintesi altri spunti del Dr. Zambonardi:

Elementi innovativi della legge 328 sono:

La programmazione degli interventi socio assistenziali è in carico ai comuni

Dobbiamo garantire i bisogni essenziali , con le risorse disponibili, facendo delle scelte.

Coinvolgimento del terzo settore, cioè il coinvolgimento degli attori territoriali.

Il distretto di cui fa parte Treviglio è costituito da 18 comuni.

Treviglio e Caravaggio sono due periferici con una serie di comuni che girano intorno.

Questi due non sono sempre catalizzatori non sono l'epicentro.

Gli altri comuni sono in fermento in evoluzione

Si analizzano alcuni aspetti dell' Ufficio di Piano :

l'assetto organizzativo

le sollecitazione dei comuni

i risultati d'area

orientamenti e priorità del 2007

L'agire è definito dal piano di zona triennale in cui ci sono gli obiettivi e la realizzazione per ogni area

ASSETTO ORGANIZZATIVO

L'organo decisionale è l'assemblea a dei sindaci che funzionano secondo un accordo di programma politico

Le aree di intervento sono: anziani, disabilità malattia mentale, minori, immigrati e marginalità sociale, terzo settore.

Ogni comune ha un servizio sociale di base

Il vantaggio di funzionare insieme è la funzionalità, la fruibilità e la definizione di strategie comuni.

Bisogna pensare il confine dell'ambito.

LE SOLLECITAZIONE DEI COMUNI

- apprezzamento per il lavoro dell'ufficio di piano
- Confermare la volontà di cogliere il lavoro del servizio sociale

- Necessità di riqualificare le politiche sociali
- Necessità di rinforzare le reti locali dell'associazionismo e della solidarietà
- Rafforzare i processi di integrazione socio sanitaria
- Sviluppare le reti tra comuni, le economie di gestione, le relazioni con utenti

Zambonardi richiede che l'Osservatorio Sociale partecipi ai lavori dell'UdP quale interlocutore importante con funzione di "sensore" dei bisogni del territorio.

Al termine dell'intervento, il Presidente comunica che:

- a breve ci sarà sul sito del Comune lo statuto dell'Osservatorio;
- è stato scelto il logo dell'O.S.;
- si dà ufficialmente mandato a Francesca Mangano quale addetto stampa dell'Osservatorio;
- si discute sull'esigenza di cambiare orario delle sedute anche per andare incontro ai rappresentanti del Banco Alimentare o a chiunque abbia problemi di orario per il lavoro;
- La prossima volta il 21 marzo 2007 si farà alle 20.30 poi si deciderà se eventualmente alternare l'orario.

La seduta si conclude alle ore 19.45

Il Segretario Verbalizzante

Mancadori Cinzia